

Luci votive, un errore nei bollettini bancari I disagi per i cittadini

Data: 04/01/2020

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/01/04/news/luci-votive-un-errore-nei-bollettini-bancari-i-disagi-per-i-cittadini-1.38288811>

•
VIGEVANO. Pagare le imposte comunali in banca può essere un problema.

Se ne sono accorti centinaia di vigevanesi, alle prese con i versamenti per la luce votiva.

Un errore materiale, non commesso dagli uffici comunali, impedisce in fatti di poter procedere al versamento (di solito sono piccole cifre), mandando in confusione i contribuenti.

L'oggetto del contendere è il codice "Cbill" che viene riportato sui mandati di pagamento e che permette per appunto di operare tramite banca: il Comune di Vigevano ha come identificato "AW3AF", mentre sui bollettini compare "AV1GZ". Gli operatori delle varie banche sono costretti a non procedere al pagamento anche perché non sarebbe poi possibile chiedere un eventuale storno delle cifre. E per i contribuenti questo si traduce spesso in un'altra, ennesima fila.

«Per quanto riguarda i bollettini – dice Nunziata Alessandrino, assessore ai tributi – in questi primi due giorni del 2020 hanno pagato 875 persone. Presso i tabaccai l'operazione di pagamento riesce senza problemi, così come attraverso il canale "Pago PA" ed anche in posta».

«Il problema – aggiunge l'assessore vigevanese – si presenta solo per i pagamenti effettuati in banca. Purtroppo il codice che si chiama CBill riportato sui bollettini non è rispondente a quello del municipio ed è diverso da quello che viene anche riportato, per esempio, sul sito del Comune. Infine, per quanto riguarda i versamenti online, abbiamo parlato con la società che gestisce la piattaforma e ci hanno assicurate che entro il 9 gennaio sarà tutto operativo. E ovviamente, non ci saranno more per eventuali ritardi nei pagamenti».

Tutto perfetto o quasi, in attesa di capire come sia stata possibile la svista che sta provocando il disagio tra diversi utenti cittadini.

Il servizio di riscossione delle somme per la luce votiva dei cimiteri cittadini è infatti gestito da un apposito ufficio del Comune, ma il servizio di stampa dei ruoli è appaltato esternamente, alla Ckc Group di Binasco. L'appalto per la gestione del servizio, iniziato nel 2017 e giunto ormai al terzo e ultimo anno per quanto riguarda il contratto: al Comune il servizio erogato dalla ditta costa circa 6 mila euro all'anno. —

Oliviero Dellerba

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/01/04/news/luci-votive-un-errore-nei-bollettini-bancari-i-disagi-per-i-cittadini-1.38288811>